

COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

**DOCUMENTO UNICO
di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2019-2021**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il principio 8.4 dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio", con l'emanazione del D.M. 20 maggio 2015, riserva ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti la predisposizione del "DUP semplificato" che comprende solo una parte dei contenuti del DUP ordinario. Da ultimo è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 9 giugno, il decreto del MEF del 18 maggio 2018 relativo al DUP semplificato. Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenziate gli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

La recente normativa ha altresì previsto ulteriori semplificazioni per i comuni fino a 2000 abitanti: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Nonostante le semplificazioni introdotte dal Legislatore, la redazione del documento 2019/2021 ricalcherà sostanzialmente la forma e i contenuti dei documenti principali, ciò al fine di garantire una continuità espositiva che altrimenti comporterebbe dei "vuoti" informativi.

Tenendo dunque conto delle esigenze di semplificazione previste dalla normativa, il DUP si compone di due parti: la prima relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente, la seconda relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio di previsione.

D.U.P. 2019/2021 SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

Quadro riassuntivo

Popolazione legale all'ultimo censimento	n.	2.002		
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D. Lgs. 267/2000)	n.	1.996		
di cui:				
maschi	n.	999		
femmine	n.	997		
nuclei familiari	n.	777		
comunità/convivenze	n.	0		
Popolazione al 1 gennaio 2017	n.	1.998		
Nati nell'anno	n.	23		
Deceduti nell'anno	n.	27		
			saldo naturale	n. -4
Immigrati nell'anno	n.	39		
Emigrati nell'anno	n.	37		
			saldo migratorio	n. 2
Popolazione al 31-12-2017	n.	1.996		
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)	n.	136		
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	139		
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	265		
In età adulta (30/65 anni)	n.	975		
In età senile (oltre 65 anni)	n.	481		

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,16 %
	2014	0,91 %
	2015	1,15 %
	2016	1,10 %
	2017	1,15%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,37 %
	2014	1,31 %
	2015	1,15 %
	2016	0,85 %
	2017	1,35%

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Abitanti n.	0	entro il	31/12/2017
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	6,00 %
		Diploma	34,00 %
		Lic. Media	70,00 %
		Lic. Elementare	14,00 %
		Alfabeti	100,00 %
		Analfabeti	0,00 %

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELLE FAMIGLIE.

Le condizioni sociali ed economiche delle famiglie di Petriolo sono mediamente discrete.

Non si riscontrano casi di gravità o indigenza particolari, né sacche importanti di disoccupazione. La difficoltà è quella dell'occupazione dei giovani appena diplomati o laureati.

La popolazione immigrata, ad oggi circa il 6,96%, sembra integrata sia nel tessuto sociale che in quello scolastico.

Esistono a Petriolo le seguenti associazioni:

NOME ASSOCIAZIONE	PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
PRO LOCO	LAERTE TOMBESI
COMPAGNIA TEATRALE GIOVANNI GINOBILI	GIANDOMENICO LISI
COMITATO FESTEGGIAMENTI	LUCA TEMPERINI
CONFRATERNITA DEL SACRAMENTO	DAVID BATTISTA
GRUPPO FOLKORISTICO "PITRIO' MIA"	MASSIMO ZAFRANI
ASSOCIAZIONE CALCISTICA SAN MARCO	FABIO LISERI
CORPO BANDA CITTA' DI PETRIOLO E MAJORETTE	
ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE	MARIAGRAZIA ROMAGNOLI
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LE MUSE	MONICA SALVUCCI
ASSOCIAZIONE DE MINICIS	BERCHIESI
ASSOCIAZIONE LICENZE POETICHE	MARIA PIA VISSANI
CROCE ROSSA	VINCENZO CICCIOLI
PROTEZIONE CIVILE	SIMONE BONGELLI
ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI	SANDRO VERDINI
AUSER L'OASI	ENZIO SALVUCCI
AUSER DONNE	MARIA RASTELLI
ORA STRANA	CARLO NATALI
ASSOCIAZIONE GENITORI	CATERINA NATALI
NORDIC WALKING	ADRIANO SANTINELLI

ECONOMIA INSEDIATA.

- **AGRICOLTURA:** Prodotti cereali, girasoli, uova, bestiame, oviocoltura, ortocoltura e viticoltura. È impiegata in agricoltura il 29% ca. della forza lavoro.
- **ARTIGIANATO:** Produzione metalmeccanica, calzaturiera, edile. È impiegata in artigianato il 33% ca. della forza lavoro.
- **INDUSTRIA:** Produzione metalmeccanica e calzaturiera. È impiegata nell'industria il 20% della forza lavoro.
- **TERZIARIO:** Servizi, commercio e turismo che impiega il 18% ca. della forza lavoro.

RISULTANZE DEL TERRITORIO.

TERRITORIO

Superficie in Kmq		15,63	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		2
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	12,30
	* Comunali	Km.	15,90
	* Vicinali	Km.	14,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>

C.C. N.37 DEL 28/12/2000

P.E.E.P.	mq.	AREA INTERESSATA	mq.	AREA DISPONIBILE
P.I.P.	mq.	214.980,00	mq.	515,00
		36.060,00	mq.	5050,00

STRUTTURE OPERATIVE.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2018		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021									
Asili nido	n.	0	pos ti n.	0	0	0	0							
Scuole materne	n.	77	pos ti n.	74	74	74	74							
Scuole elementari	n.	90	pos ti n.	103	103	103	103							
Scuole medie	n.	55	pos ti n.	63	63	63	63							
Strutture residenziali per anziani	n.	0	pos ti n.	0	0	0	0							
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0						
Rete fognaria in Km														
- bianca		0,00		0,00		0,00		0,00						
- nera		0,00		0,00		0,00		0,00						
- mista		0,00		0,00		0,00		0,00						
Esistenza depuratore	Si	X	N		Si	X	N		Si	X	N			
Rete acquedotto in Km				0,00				0,00					0,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	N		Si	X	N		Si	X	N			
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	h	1,50	h	1,50	q.	1,50
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0						
Rete gas in Km		0,00		0,00		0,00		0,00					0,00	
Raccolta rifiuti in quintali														

- civile	652.250,00				652.250,00				652.250,00				652.250,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	N													
Esistenza discarica	Si		N	X												
Mezzi operativi	n.			4												
Veicoli	n.			3												
Centro elaborazione dati	Si		N	X												
Personal computer	n.			9												
Altre strutture (specificare)																

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Non sono previsti.

ALTRE FORME DI GESTIONI CONVENZIONATE

Oggetto: CONVENZIONE AMBITO SOCIALE

Altri soggetti partecipanti: Ambito COMUNE DI MACERATA

Impegni di mezzi finanziari:

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari : Quota regionale per il sostegno dei fitti. A carico Comune libri scuole elementari.

- Unità di personale trasferito: nessuna

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi L.18/96 (interventi per integrazione della disabilità)
(borse di studio per studenti scuola secondaria)
L. 30/98 (assistenza famiglie indigenti)
L. 431/98 (contributo per canoni di locazioni)
L.488/99 (libri scuole superiori) -

- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari; Il trasferimento regionale copre una minima parte della spesa sostenuta per l'assistenza ai portatori di handicaps. In relazione ai vari servizi forniti vengono trasferite somme in percentuale ai costi sostenuti; da qualche anno le suddette percentuali hanno subito dei consistenti tagli.

- Unità di personale trasferito: nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

All'enorme massa di funzioni delegate non corrispondono adeguati trasferimenti per far fronte ai compiti istituzionali sempre maggiori. Peraltro per i piccoli comuni è necessario un diretto intervento con fondi propri di bilancio; ciò limita fortemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle varie leggi, specialmente in campo sociale.

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'Ente gestisce i servizi pubblici locali.

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Consorzi	0	0	0	0	
Aziende	0	0	0	0	
Istituzioni	0	0	0	0	
Societa' di capitali	3	3	3	3	
Concessioni	0	0	0	0	
Unione di comuni	0	0	0	0	
Altro	0	0	0	0	

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Societa' ed organismi gestionali	% di partecipazione
COSMARI	0,675
TASK SRL	0,024
TENNACOLA	2,630

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,675	Cosmari, già Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti - ATO n.3 Provincia di Macerata, è il primo consorzio costituito e operativo nelle Marche, nel quadro della programmazione regionale e provinciale di attuazione del decreto "Ronchi". Sono soci tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione di circa 320.000 abitanti." Dal 27 dicembre 2014 i comuni soci hanno approvato all'unanimità la trasformazione del Cosmari da consorzio a società a responsabilità limitata, approvando contestualmente il nuovo statuto societario.
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,024	enta oggi un punto di riferimento e di supporto nell'adozione delle nuove tecnologie per province, comuni, comunità montane, associazioni di categoria.
TENNACOLA	www.tennacola.it	2,630	icola S.p.A." è una società di capitali interamente pubblica, partecipata da 26 comuni di cui 12 della provincia di Macerata e 14 di quella di Fermo. Il Capitale sociale è di 22.500.000 euro ripartito tra i comuni soci in base alla popolazione residente in ogni comune. La sede legale e amministrativa è in Sant'Elpidio a Mare.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 319.044,43

Fondo cassa al 31/12/2016 € 306.465,90

Fondo cassa al 31/12/2015 € 346.908,38

Utilizzo medio Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>utilizzo</i>
anno 2017	n.d.
anno 2016	€ 300,72
anno 2015	€ 35.481,00

L'ente, pur in temporanea difficoltà nella gestione della liquidità, sta attuando una politica di forte controllo dei pagamenti e delle riscossioni al fine di limitare al minimo il ricorso alla anticipazione di tesoreria.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	900.194,24	900.194,24	900.194,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	296.536,69	296.536,69	296.536,69
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	141.702,01	141.702,01	141.702,01
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.338.432,94	1.338.432,94	1.338.432,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	133.843,29	133.843,29	133.843,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	(-)	82.094,72	82.094,72	82.094,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	(-)	21.500,00	20.600,00	19.450,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		39.948,57	40.848,57	41.998,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.484.351,89	2.702.351,89	2.702.351,89
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	218.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.702.351,89	2.702.351,89	2.702.351,89

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

L'ente non ha debiti fuori bilancio

GESTIONE RISORSE UMANE**SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE**

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Dotazione organica	Note
D1	D1	Istruttore direttivo responsabile Ufficio Segreteria – Commercio – Attività produttive - Protocollo	n. 1	-
D1	D1	Istruttore direttivo Servizi Demografici e Servizi Amministrativi	n. 1	-
C1	C1	Agente di P.M.	n. 1 p.t. 13/36	Assunzione prevista ex. D.G.C. 8/2018
C1	C1	Agente di P.M. a t.d.	n. 1 p.t. 30/36 (nelle more dell'assunzione a t.i.) n. 1 p.t. 20/36 (successivamente)	Estensione prevista ex. D.G.C. 8/2018
D1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	n. 1 p.t. 18/36	Assunzione prevista ex. D.G.C. 8/2018
Totale			n. 2 + n. 3 p.t.	

SETTORE URBANISTICA E MANUTENZIONI

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Dotazione organica	Note
D	D3	Istruttore direttivo Archietto a t.d. (ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge n. 311/2004)	n.1 (H 8 settimanali)	Come da D.G.C. 67/2017 e D.G.C. 105/2017
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico	n. 1 p.t. 18/36	Assunzione prevista ex. D.G.C. 8/2018
C1	C1	Istruttore tecnico	n. 1	in aspettativa
B1	B6	Operaio/Autista scuolabus	n. 1	-
B1	B7	Operaio specializzato	n. 1	-
Totale			n. 3 + n. 2 p.t.	

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Dotazione organica	Note
D	D3	Istruttore direttivo tecnico art. 110 c. 1 TUEL	n. 1 p.t. 18/36	Assunzione prevista ex. D.G.C. 8/2018
C1	C1	Istruttore tecnico a t.d.	n. 1 p.t. 30/36	Assunzione prevista ex. D.G.C. 8/2018
Totale			n. 2 p.t.	

DOTAZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO UFFICIO SISMA

Ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Dotazione organica	Note
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico o amministrativo-contabile a t.d.	4	Fino al 31/12/2018 * **
Totale			4	

* Fino al 31/12/2018 sono stati prorogati n. 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti nelle more dell'espletamento delle procedure di assunzione del personale per il sisma per una spesa pari alle voci di natura fissa e continuativa del trattamento economico previsto per n. 1 unità di personale dipendente appartenente alla categoria D1.

** Per il biennio 2019-2020, sebbene la normativa vigente non preveda lo stanziamento delle risorse statali per le assunzioni legate alla ricostruzione, si ipotizza la possibilità di mantenere la dotazione indicata considerato il prevedibile protrarsi della fase di ricostruzione.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	RESPONSABILE P.O.
Responsabile Settore Amministrativo Contabile	Dott. Stefano De Angelis
Responsabile Settore LL.PP.	Ing. Silvano Biancucci
Responsabile Settore Urbanistica e Manutenzioni	Arch. Medori Daniela

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale / spesa corrente</i>
anno 2017	n.d.	n.d.
anno 2016	€ 244.033,21	19,58%
anno 2015	€ 285.847,30	26,01%

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica: l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

5. PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	965.090,00	1.010.090,00	1.029.090,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.625.889,00	2.325.889,00	2.286.889,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	242.952,00	242.952,00	242.952,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.644.200,00	35.000,00	2.210.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	865.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.826.231,00	3.573.831,00	3.538.581,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	6.471,00	11.502,00	12.963,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	661,85	661,85	661,85
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.819.098,15	3.561.667,15	3.524.956,15
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.262.200,00	0,00	2.175.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.262.200,00	0,00	2.175.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	865.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	865.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	(4)	1.396.832,85	52.263,85	68.974,85

D.U.P. 2019/2021 SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La parte seconda sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Petriolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.14 del 10/06/2015 il Programma di mandato per il periodo 2015 – 2020, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Integrazione con Comuni vicini

Risorse per gli investimenti

Tasse comunali

Sviluppo economico

Sociale

Scuola

Cultura

Turismo

Sport

Ambiente e territorio

Opere pubbliche e viabilità

Manutenzione e decoro urbano

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

Evidenziato che il periodo di valenza del presente DUP non coincide con la durata residua del mandato dell'attuale Amministrazione comunale, in scadenza nella primavera del 2020, nel D.U.P. semplificato, comunque in linea con il programma di mandato residuo dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	€ 900.194,24	€ 986.704,87	€ 965.090,00	€ 1.010.090,00	€ 1.029.090,00	€ 1.029.090,00	4,66%
Contributi e trasferimenti correnti	€ 296.536,69	€ 1.879.560,78	€ 3.625.889,00	€ 2.325.889,00	€ 2.286.889,00	€ 2.286.889,00	-35,85%
Extratributarie	€ 141.702,01	€ 292.463,03	€ 242.952,00	€ 242.952,00	€ 242.952,00	€ 242.952,00	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 1.338.432,94	€ 3.158.728,68	€ 4.833.931,00	€ 3.578.931,00	€ 3.558.931,00	€ 3.558.931,00	-25,96%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	€ 11.139,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 17.727,90	€ 33.235,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	€ 1.367.300,41	€ 3.191.964,27	€ 4.833.931,00	€ 3.613.931,00	€ 3.593.931,00	€ 3.593.931,00	-25,24%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	€ 387.833,22	€ 2.110.132,91	€ 7.644.200,00	€ 35.000,00	€ 2.210.000,00	€ 35.000,00	-99,54%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Accensione mutui passivi	€ 0,00	€ 1.083.000,00	€ 218.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
Altre accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 218.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
- finanziamento investimenti	€ 49.741,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 39.422,57	€ 44.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	€ 476.996,95	€ 3.237.132,91	€ 8.080.200,00	€ 35.000,00	€ 2.210.000,00	€ 35.000,00	-99,57%
Riscossione crediti	€ 0,00	€ 865.000,00	€ 865.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
Anticipazioni di cassa	€ 30.611,50	€ 544.478,10	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 30.611,50	€ 1.409.478,10	€ 1.405.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	-61,57%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 1.874.908,86	€ 7.838.575,28	€ 14.319.131,00	€ 4.188.931,00	€ 6.343.931,00	€ 4.168.931,00	-70,75%

ANALISI DELLE RISORSE

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale.

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	€ 900.194,24	€ 986.704,87	€ 965.090,00	€ 1.010.090,00	€ 1.029.090,00	€ 1.029.090,00	4,66%
TOTALE	€ 900.194,24	€ 986.704,87	€ 965.090,00	€ 1.010.090,00	€ 1.029.090,00	€ 1.029.090,00	4,66%

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Bisogna premettere alle valutazioni in merito ai tributi comunali che la Legge di Bilancio per l'anno 2018 (L. 205/2017) conferma quanto stabilito dalle precedenti Leggi di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) e 2017 (Legge n° 232, G.U. 21/12/2016) in merito alla sospensione temporanea della facoltà di provvedere all'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015.

Le eccezioni alla disposizione in commento riguardano:

- possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e successive modificazioni e integrazioni e successivi rifinanziamenti;
- la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013;
- il predissesto e il dissesto deliberati dagli enti locali, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 243-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e degli artt. 246 e seguenti dello stesso D. Lgs. n. 267 del 2000.

Non rientrano, inoltre, nell'ambito del blocco le tariffe di natura patrimoniale come ad esempio quelle relative alla tariffa puntuale, sostitutiva della TARI, di cui al comma 667 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013.

Imposte**Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI**

La Legge di Stabilità 2018 conferma quanto previsto per l'anno 2017, nella materia dei tributi locali, un ritorno al recente passato, contribuendo insieme ad altre precedenti disposizioni all'opera di smontatura dell'architettura Federalista in ambito tributario comunale che fu introdotta con il D. Lgs. 23/2011.

Queste disposizioni hanno delle ripercussioni sul gettito dei tributi comunali IMU e TASI. Per il triennio 2019/2021 non si prevedono pertanto scostamenti rispetto alla programmazione del triennio precedente.

La IUC è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 in data 21/05/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Gettito partite arretrate

La previsione di recupero IMU e TASSA RIFIUTI rimane, allo stato attuale, pari a quella del triennio 2018/2020.

Tali somme sono al lordo dei corrispondenti accantonamenti a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritti nella parte uscita del bilancio.

L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Imposta comunale sulla pubblicità:

La Legge 208/2015 ha provveduto alla cancellazione dell'IMU secondaria: il tributo, che nelle intenzioni del legislatore del 2011 avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (ICP DPA), il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), non è mai entrato in vigore.

L'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità è diretta. Per il triennio 2019/2021 non si prevedono pertanto scostamenti rispetto alla programmazione del triennio precedente.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2019/2021 è formulata sulla base della vigente aliquota dello 0,60%.

La previsione complessiva annua relativa a tale imposta ammonta ad Euro 125.000,00 sulla base dei dati di incasso storici e di quanto suggerito dal principio contabile.

Tasse e Tributi speciali

Tari

La Tari ha sostituito la Tares e la tariffa si conforma alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

In tema di Tassa Rifiuti, l'unica novità introdotta dalla Legge di Stabilità riguarda gli enti che determinano le tariffe seguendo metodi alternativi al Metodo Normalizzato, i quali potranno utilizzare i coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/1999 con le deroghe già previste in precedenza; tuttavia per il Comune di Petriolo nulla cambia rispetto al passato.

È inoltre opportuno ricordare che la determinazione delle tariffe fino al 2018 ha preso in considerazione anche i fabbisogni standard.

Il gettito 2019/2021, invariato rispetto al precedente triennio, tiene conto di tutti i costi del servizio, compreso il Piano Finanziario rielaborato sulla base dei dati Cosmari ultimi disponibili.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Si rimanda alle valutazioni espresse per l'imposta di pubblicità.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

La previsione terrà conto delle spettanze pubblicate dal MEF.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Se confermata la legislazione vigente in materia, le aliquote vigenti nel 2018 non saranno variate per il 2019/2021.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Responsabile attuale dell'Ufficio Tributi è Dott. Stefano De Angelis.

Altre considerazioni e vincoli:

Non si evidenziano altre considerazioni o vincoli.

TRASFERIMENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti	€ 296.536,69	€ 1.879.560,78	€ 3.625.889,00	€ 2.325.889,00	€ 2.286.889,00	€ 2.286.889,00	-35,85%
TOTALE	€ 296.536,69	€ 1.879.560,78	€ 3.625.889,00	€ 2.325.889,00	€ 2.286.889,00	€ 2.286.889,00	-35,85%

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati.

I trasferimenti previsti per il 2019/2021 non possono che ritenersi confermati complessivamente ai valori 2018 non potendo disporre dei dati aggiornati del Mef per gli anni successivi.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali complessivi sono assegnati al Comune, in misura proporzionale al territorio ed alla popolazione ai sensi della L.R. 43/88 relativa a tutti gli interventi di natura socio assistenziale.

L'attività assistenziale dell'Ente è altresì finanziata dalla Regione sulla base di leggi speciali che trovano corrispondente stanziamento in bilancio: L.R. 18/96 sostegno agli handicappati, L.R. 30/98 sostegno alla famiglia, L.R. 53/97 promozione turistica etc....

Il principale trasferimento regionale è costituito dal Fondo Unico finalizzato alle attività sociali ed al diritto allo studio, che negli anni aveva subito continue notevoli riduzioni, dal 2012 è stato completamente azzerato;

L'attività assistenziale dell'Ente è altresì finanziata dalla Regione sulla base di leggi speciali:

- L.R. 2/98 - Assistenza agli immigrati
- Corsi orientamento musicale
- L.R. 18/96 - Sostegno agli handicap
- L.R. n. 32/1998.
- L.R. 30/98 - Sostegno alla famiglia - ex ONPI
- L.R. 9/2006 – Testo unico regionale in materia di turismo
- Sostegno linguistico scolastico
- L.R. sulla tossicodipendenza ed alcolismo.
- Programma turistico
- L.R.285/98- interventi per i giovani
- L.R. 46/95
- Legge 61/1998 terremoto
- L.R. 7/1999 progetto anziani
- L.R. 75/97 - manifestazioni culturali di rilievo regionale.
- L.R. 7/94 - Minori in strutture/comunità.

Comunque in generale l'intervento regionale è inadeguato a far fronte ai costi necessari per assicurare una soddisfacente attività nel sociale. Su questo pesa fortemente la mancata integrazione tra servizi sociali e sanitari ed una spesa sanitaria - con un deficit consistente - che assorbe una grandissima parte delle risorse del bilancio regionale.

Simile è il discorso sulle attività culturali e turistiche. In questi anni abbiamo avuto modo di constatare l'attenzione rivolta dalla Regione al nostro

territorio sotto il profilo culturale e turistico in linea teorica ma il sostegno finanziario è ancora insufficiente per garantire una adeguata promozione del territorio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Extratributarie	€ 141.702,01	€ 292.463,03	€ 242.952,00	€ 242.952,00	€ 242.952,00	€ 242.952,00	0,00%
TOTALE	€ 141.702,01	€ 292.463,03	€ 242.952,00	€ 242.952,00	€ 242.952,00	€ 242.952,00	0,00%

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi delle principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio 2019/2021 che ad oggi non subiscono variazioni rispetto al 2018/2020:

I proventi più significativi sono:

la mensa scolastica;

la riscossione per i servizi di tumulazione, estumulazione, traslazione;

lampade votive presso il cimitero comunale;

la quota del servizio trasporto scolastico.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il gettito dei fitti è dato da locali adibiti ad alloggi, alloggi ERP, ad ambulatori medici, al bar centrale di Petriolo. I canoni vengono aggiornati con i dati ISTAT la maggior parte non subiscono ulteriori aumenti, considerato il fine sociale cui sono adibiti.

DESCRIZIONE	COSTO SERVIZIO	RICAVI PREVISTI	% COPERTURA
Refezione scolastica	€ 78.000,00	€ 52.000,00	
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	€ 78.000,00	€ 52.000,00	66,67%

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Per l'anno scolastico 2019/2020 non si prevedono modifiche tariffarie rispetto al periodo precedente.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
	36.500,00	36.500,00	36.500,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	36.500,00	36.500,00	36.500,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

La previsione 2019/2021 è formulata sulla base dei seguenti immobili.

Descrizione
Locale commerciale via del Castellano
Locale commerciale Piazza Umberto I
Ambulatorio medico 1 Via del Pino
Ambulatorio medico 2 Via del Pino
Ambulatorio medico 3 Via del Pino
Civile Abitazione 1 Via del Pino

Ad oggi non si prevedono differenze rispetto al triennio 2018/2020.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	€ 387.833,22	€ 2.110.132,91	€ 7.644.200,00	€ 35.000,00	€ 2.210.000,00	€ 35.000,00	-99,54%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Accensione mutui passivi	€ 0,00	€ 1.083.000,00	€ 218.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
Altre accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 218.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
- finanziamento investimenti	€ 49.741,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	€ 39.422,57	€ 44.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI	€ 476.996,95	€ 3.237.132,91	€ 8.080.200,00	€ 35.000,00	€ 2.210.000,00	€ 35.000,00	-99,57%

Le entrate relative ai trasferimenti in conto capitale sono interamente destinate a spese di investimento.

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nell'attuale stato di programmazione 2019/2021 si prevedono i trasferimenti da parte di Enti Pubblici per la ricostruzione post-sisma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Non sono ad oggi prevedibili nuovi prestiti.

ANALISI DI SOSTENIBILITA' INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spesa in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019/2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col 3
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti	€ 0,00	€ 865.000,00	€ 865.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-100,00%
Anticipazioni di cassa	€ 30.611,50	€ 544.478,10	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 30.611,50	€ 1.409.478,10	€ 1.405.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 540.000,00	-61,57%

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

TITOLO I	Entrate correnti di natura tributarie, contributiva e perequativa	€ 900.194,24
TITOLO II	Trasferimenti correnti	€ 296.539,69
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 141.702,01
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 1.338.435,94

5/12 delle entrate correnti accertate nel 2016	€ 557.681,64
---	---------------------

L'ente intende programmare i pagamenti e gli incassi in modo da non ricorrere a tale istituto ma purtroppo in alcuni mesi, in attesa dei versamenti da parte dello Stato del Fondo di Solidarietà si è costretti a ricorrervi.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Interessi su prestito flessibile
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, le spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		319.044,43		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.578.931,00 0,00	3.558.931,00 0,00	3.558.931,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.573.831,00 0,00 11.502,00	3.538.581,00 0,00 12.963,00	3.538.581,00 0,00 12.963,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	40.100,00 0,00 0,00	55.350,00 0,00 0,00	55.350,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-35.000,00	-35.000,00	-35.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.000,00 0,00	35.000,00 0,00	35.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	35.000,00	2.210.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	2.175.000,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

DOTAZIONE ORGANICA

UFFICIO SISMA - ANNO 2017/2018 (Assunzioni e incarichi per il sisma previsti per l'anno 2017/2018 aggiuntivi alla preesistente dotazione organica)

Dal 13/03/2017 al 31/10/2017

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Posti in pianta organica	Dotazione organica	Posti vacanti
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico SISMA	2	2 p.t. 50 %	1 *
D1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile SISMA	1	2 p.t. 50 %	0
Totale			3	2	1 *

* posto assorbito da incarichi co.co.co. (con spesa complessiva pari al costo di 1 unità co.co.co.)

Dal 01/11/2017 al 31/12/2017

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Posti in pianta organica	Dotazione organica	Posti vacanti
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico SISMA	2	2 p.t. 50 %	1 *
D1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile SISMA	2	2	0
Totale			4	3	1 *

* posto assorbito da incarichi co.co.co. (con spesa complessiva pari al costo di 1 unità co.co.co.)

Dal 01/01/2018 al 30/06/2018

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Posti in pianta organica	Dotazione organica	Posti vacanti
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico SISMA	2	1 + 2 p.t. 50 %	0
D1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile SISMA	2	2	0
Totale			4	4	0

Dal 01/07/2018 al 31/12/2018

Categoria	Posizione economica	Profilo professionale	Posti in pianta organica	Dotazione organica	Posti vacanti
D1	D1	Istruttore direttivo tecnico SISMA	2	2 + 1 p.t. 50 %	0
D1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile SISMA	2	1 + 1 p.t. 50 %	0
Totale			4	4	0

(*) approvata con DGC n. 75 del 9/10/17

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Area Servizio	Tipologia	Descrizione del contratto	Importo Presunto	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
Area Amm.va	Servizio	Refezione scolastica	€ 156.000	Dr. Stefano De Angelis	Quota di partecipazione famiglie e fondi comunali

La programmazione delle opere pubbliche 2019/2021, tuttora in fase di definizione, come riportata nella sottostante tabella evidenzia lo slittamento in avanti della programmazione 2018/2020 con la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	2.175.000,00	0,00	2.175.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	2.175.000,00	0,00	2.175.000,00

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

Codice ISTAT			Descrizione intervento	Stima dei costi del programma			
Reg.	Prov.	Com.		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
011	043	036	RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016 - EDIFICIO COMUNALE		500.000,00		500.000,00
011	043	036	RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016 - ALLOGGI ERP		50.000,00		50.000,00
011	043	036	RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016- EDIFICI SCOLASTICI		575.000,00		575.000,00
011	043	036	RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016 - IMMOBILI CULTURALI		600.000,00		600.000,00
011	043	036	RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016 - FABBRICATI AD USO SOCIALE		430.000,00		430.000,00
011	043	036	RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016 - IMPIANTI SPORTIVI		20.000,00		20.000,00
				0,00	2.175.000,00	0,00	2.175.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere pubbliche relative agli anni precedenti sono tutte completate ovvero re-iscritte, per esigibilità futura, nel Fondo Pluriennale Vincolato.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Le nuove regole sul pareggio di bilancio per le regioni e gli enti locali (anche per gli enti sotto i 1.000 abitanti, ad esclusione delle Unioni di comuni), in attuazione della legge costituzionale n. 243/2012 sono entrate in vigore dal 01/01/2017.

Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2017 è in vigore la regola dell'equilibrio di bilancio che richiede agli enti (le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano) di conseguire il pareggio di bilancio in termini nominali. Si rammenta che il Capo IV della legge 243/2012 reca disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione all'articolo 119, primo e sesto comma, della Costituzione, come riformulati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

In particolare, la legge 243/2012, all'art. 9 stabilisce che i bilanci di regioni, comuni, province, città metropolitane e province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (la quota in conto interessi è già inclusa nell'ambito delle spese correnti). Tale formula implica che le entrate correnti debbano assicurare risorse sufficienti per rimborsare i prestiti assunti.

Il comma 4 dell'art. 9 della legge 243/2012 prevede che con legge dello Stato siano definite le sanzioni da applicare agli enti nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio sia di competenza sia di cassa, da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro. Rilevante è la disposizione contenuta nel successivo comma 5, secondo cui, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, la legge dello Stato, sulla base di criteri analoghi a quelli previsti per le amministrazioni statali e tenendo conto di parametri di virtuosità, può prevedere ulteriori obblighi a carico delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e Bolzano in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica del complesso delle amministrazioni pubbliche.

Nella legge di stabilità il meccanismo sanzionatorio (V. successivi commi in commento), in caso di mancato rispetto, è riservato al solo saldo di competenza e quindi non applicato agli altri saldi anche se non rispettati. Di conseguenza, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali e le spese finali, fatti salvi gli effetti derivanti dai meccanismi di compensazione sia regionale che nazionale previsti ai commi 728, 730, 731 e 732 (comma 710).

Secondo la nuova classificazione di bilancio elaborata dal D.lgs. 118/11 e s.m.i. sull'armonizzazione contabile, il saldo è ricavato dal confronto tra i seguenti aggregati:

Entrate finali:

- Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo II - Trasferimenti correnti;
- Titolo III - Entrate extra-tributarie;
- Titolo IV - Entrate in conto capitale;
- Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie;

Spese finali:

- Titolo I – Spese correnti (*al netto degli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione*);
- Titolo II – Spese in conto capitale;
- Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie.

Nel nuovo saldo di competenza non sono computate quindi le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui (da classificare a titolo IV della spesa), alle quali occorre comunque dare copertura finanziaria con le entrate correnti, ai sensi dell'art. 162, comma 6 del TUEL.

Fino al 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Il FPV applicato all'entrata è conteggiato con il segno (+), ovvero si somma alle altre entrate rilevanti, mentre il FPV accantonato in spesa è conteggiato con il segno (-), ovvero si decurta dalle entrate rilevanti. Ne deriva che:

- il FPV deve essere articolato almeno per fonte di finanziamento;
- sia il FPV in entrata che il FPV in spesa costituiscono voci rilevanti fino al 2019.
- il FPV entrata non è rilevante ai fini equilibri finali se alimentato da mutui; l'esclusione vale anche per la quota di avanzo vincolato derivante da debito che confluisce nel FPV;
- dal 2020 il FPV entrata non è più rilevante ai fini degli equilibri finali;

Conseguenza logica del nuovo meccanismo è che si rende possibile finanziare spese rilevanti per il saldo con entrate non rilevanti - quali avanzo di amministrazione e accensioni di prestiti (iscritte al nuovo titolo 6 di entrata) - per un importo pari e non superiore al valore del titolo 4 di spesa (rimborso mutui), di tutte quelle spese che, secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011), devono essere iscritte in bilancio, ma non possono essere impegnate (quali appunto fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi rischi, quota disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui).

A decorrere dall'anno 2016, gli enti devono allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del nuovo saldo. Ai fini del rispetto del nuovo equilibrio finale di competenza, non sono computate le spese per il rimborso delle quote capitale mutui, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri (le cui economie confluiscono nel risultato di

amministrazione), ai quali occorre comunque dare copertura finanziaria (articolo 162 comma 6 del TUEL).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono assicurati.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

La previsione di cassa comprende la previsione di competenza e i residui presunti.

Principali obiettivi delle missioni attivate

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 14 del 10/06/2015 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2015 - 2020. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Integrazione con Comuni vicini

Risorse per gli investimenti

Tasse comunali

Sviluppo economico

Sociale

Scuola

Cultura

Turismo

Sport

Ambiente e territorio

Opere pubbliche e viabilità

Manutenzione e decoro urbano

Si sottolinea che la programmazione 2019/2021, in corso di definizione finanziaria, risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Segreteria generale	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	NON VI E' STATA NESSUNA VARIAZIONE DEL PATRIMONIO
	Ufficio tecnico	E' STATO MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	MANTENUTO IL LIVELLO DEI SERVIZI

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	MANTENUTO IL LIVELLO DEL SERVIZIO

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	LIVELLO DEL SERVIZIO
	Altri ordini di istruzione	LIVELLO DEL SERVIZIO
	Diritto allo studio	LIVELLO DEL SERVIZIO

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	ALCUNI SITI (Musei dei Legni Processionali, Museo De Minicis) NON SONO AL MOMENTO ACCESSIBILI IN QUANTO OGGETTO DI ORDINANZA DI SGOMBERO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	BIBLIOTECA COMUNALE ATTUALMENTE NON ATTIVA IN QUANTO OCCUPATA DALLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA OGGETTO A CAUSA DI UN CANTIERE IN CORSO D'OPERA

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	GARANTITO IL SERVIZIO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI PRESENTI NEL TERRITORIO
	Giovani	IL SERVIZIO E' STATO GARANTITO ATTRAVERSO IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE C.A.G. ATTUALMENTE DISLOCATO IN ALTRO SITO A CAUSA DEGLI EVENTI SISMICI

Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	MANTUNUTO IL P.R.G. VIGENTE
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	I LAVORI DI ULTIMAZIONE DEGLI ALLOGGI E.R.A.P. SITI IN VIA M. MARTELLO NON SONO STATI TERMINATI A CAUSA DEGLI EVENTI SISMICI,

Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	E' STATO MANTENUTO IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E RAGGIUNTI RISULTATI OTTIMALI - INOLTRE, E' STATA GARANTITO AI CITTADINI IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA DEI RIFIUTI IN VIA DELL'ARTIGIANATO
	Servizio idrico integrato	E' STATA MANTENUTA LA PARTECIPAZIONE AL TENNACOLA SPA

Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto	E' STATO MANTENUTO IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO AGLI ALUNNI RESIDENTI NEL TERRITORIO COMUNALE E AD ALCUNI ISCRITTI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XIII DI MOGLIANO, RESIDENTI NEL LIMITROFO COMUNE DI CORRIDONIA

Linea programmatica: 9 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	E' OPERATIVO NEL TERRITORIO IL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
	Interventi a seguito di calamità naturali	A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI E' STATO GARANTITO DA PARTE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE IL SUPPORTO ALLE SQUADRE FAST ED AEDES NELLO SVOLGIMENTO DEI SOPRALLUOGHI

Linea programmatica: 10 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	azione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	SONO STATI CONCESSI I SUSSIDI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE E STATALE
	Interventi per gli anziani	E' STATO POTENZIATO IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI SONO STATI CONCESSI CONTRIBUTI PER LE COLONIE ESTIVE
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	GARANTITE BORSE LAVORO AGLI AVENTI DIRITTO
	Interventi per le famiglie	SONO STATI CONCESSI I SUSSIDI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE E STATALE SONO STATI CONCESSI CONTRIBUTI PER LE COLONIE ESTIVE
	Interventi per il diritto alla casa	SONO STATI CONCESSI I SUSSIDI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE E STATALE
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	LA PROGRAMMAZIONE E' GARANTITA ED ATTUATA ATTRAVERSO L'AMBITO TERRITORIALE N. 15 DI MACERATA
	Servizio necroscopico e cimiteriale	IL SERVIZIO E' STATO AFFIDATO AD UNA DITTA SPECIALIZZATA IN OPERAZIONI E SERVIZI CIMITERIALI

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00			
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	236.956,76 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.048.240,00 36.241,00 0,00 2.292.725,78	790.340,00 14.748,08 0,00	1.255.990,00 0,00 0,00	755.990,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	9.213,42 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.091,00 0,00 0,00 70.304,42	31.091,00 0,00 0,00	31.091,00 0,00 0,00	31.091,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.096.982,49 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.216.000,00 25.833,32 0,00 4.306.982,49	311.000,00 0,00 0,00	886.000,00 0,00 0,00	311.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.716,11 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	750.700,00 0,00 0,00 760.418,11	9.700,00 0,00 0,00	609.700,00 0,00 0,00	9.700,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.641,43 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	233.000,00 0,00 0,00 141.641,43	15.000,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.742.178,88 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	615.000,00 0,00 0,00 2.357.178,88	15.000,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	117.373,70 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	277.100,00 0,00 0,00 394.473,70	202.100,00 0,00 0,00	202.100,00 0,00 0,00	202.100,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	30.096,62 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	434.600,00 0,00 0,00 464.656,62	48.400,00 0,00 0,00	48.400,00 0,00 0,00	48.400,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	443.916,63 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.072.500,00 2.500,00 0,00 1.991.579,72	2.067.500,00 0,00 0,00	2.067.500,00 0,00 0,00	2.067.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	203.033,22 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	240.000,00 0,00 0,00 443.033,22	57.000,00 0,00 0,00	537.000,00 0,00 0,00	57.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	50,00 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	700,00 0,00 0,00 750,00	700,00 0,00 0,00	700,00 0,00 0,00	700,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.800,00 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 6.800,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.609.200,00 0,00 0,00 1.609.200,00	63.100,00 0,00 0,00	77.450,00 0,00 0,00	77.450,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00 previsione di competenza di cui già impegnate*	540.000,00 0,00 0,00 544.478,10	540.000,00 0,00 0,00 540.000,00	540.000,00 0,00 0,00	540.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	98.654,65 previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	763.000,00 0,00 0,00 821.654,65	763.000,00 0,00 0,00 821.654,65	763.000,00 0,00 0,00	763.000,00 0,00 0,00

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019/2021

Tali piani, relativamente agli anni 2019 e 2020, sono indicati con apposita deliberazione prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018.

Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Prendendo in esame le attività propedeutiche al bilancio consolidato, l'ente locale, mediante deliberazione di giunta comunale, deve predisporre due distinti elenchi, uno indicante gli enti, le aziende e le società che compongono il G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica), e l'altro inclusivo degli enti, delle aziende e delle società che oltre a far parte del G.A.P. verranno compresi nel bilancio consolidato (area o perimetro del consolidamento).

L'Ente dovrà provvedere entro il 30/09/2018 all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2017, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati.

Secondo l'interpretazione dell'articolo 232, comma 2 del Tuel introdotto dalla riforma contabile del 2011, fatta da ARCONET i piccoli Comuni «possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017. Pertanto l'Ente al momento non è tenuto all'adozione del bilancio consolidato che è strettamente collegato alla contabilità economico-patrimoniale né alla definizione del G.A.P. Qualora ci fossero aggiornamenti normativi l'ente ne terrà conto nella nota di aggiornamento al DUP:

Piano triennale di razionalizzazione della spesa

La legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le Amministrazioni Pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 prevede che nei piani devono essere indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. Va premesso che la pianificazione e il controllo concomitante della spesa oggetto della richiamata normativa risulta assai difficile nel contesto di emergenza post-sisma nel quale questo Comune riversa.

Dotazioni informatiche e di fotoriproduzione

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente, al fine dell'espletamento del lavoro attinente le mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella pianta organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dai Responsabili.

Le strumentazioni sono costituite da:

- Personal computer completo di video, sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro;

- Stampante di rete;
- Scanner proprio del servizio protocollo e di rete per gli altri servizi;
- Scrivania con cassetiera e seduta;
- Fotocopiatore di rete per tutti i servizi;
- Apparecchiatura fax utilizzate da tutti i servizi.

Tutte le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Tutte le macchine fotocopiatrici invece sono a noleggio.

Nel triennio 2019-2021 si prevede di dismettere le postazioni informatiche del personale che non fa più parte della struttura dell'Ente al fine di diminuire il canone di noleggio delle apparecchiature hardware.

Vengono inoltre individuate le seguenti misure di razionalizzazione della spesa, che si concretizzano nell'applicazione dei principi di economicità, efficienza ed efficacia:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.
- proseguirà nel triennio 2019-2021 la progressiva riduzione del flusso cartaceo dei documenti all'interno dell'Ente e del flusso da e verso il cittadino e soggetti esterni.
- deve essere utilizzata carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o per uso interno.
- nel triennio va assunto ogni ulteriore possibile accorgimento per economizzare la spesa di riproduzione dei documenti.

Nel triennio proseguirà costantemente l'attività di monitoraggio dei costi CONSIP per ulteriori adeguamenti e rinegoziazioni.

Autovetture di servizio

L'utilizzo delle autovetture si limita ai compiti istituzionali e di servizio.

Tali mezzi, ad eccezione di quelli assegnati alla Polizia Municipale ed alla Protezione Civile, sono dotati di un libretto ove devono essere registrati, di volta in volta, i chilometri percorsi dagli utilizzatori.

Mezzi alternativi di trasporto sono difficilmente individuabili, considerata la scarsità dei collegamenti di linea e l'incompatibilità degli orari e delle destinazioni con le esigenze dell'Ente. L'obiettivo è quello di un maggior contenimento della spesa. In tale ottica vengono adottate le seguenti misure:

- Le spese per autovetture verranno effettuate nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente in materia.
- I mezzi verranno utilizzati sulla base della loro efficienza meccanica in relazione ai chilometri da percorrere.
- Più dipendenti useranno lo stesso mezzo in caso di medesima destinazione.
- I mezzi verranno tenuti in efficienza e sicurezza al fine di evitare costi di manutenzione elevati, in particolare verranno sottoposti regolarmente a revisione e controlli presso officine autorizzate al fine di ottimizzare il loro utilizzo e ritardarne l'obsolescenza.
- La fornitura di carburante verrà effettuata presso la stazione di servizio aggiudicataria al fine di tracciare chiaramente i costi e l'utilizzo del carburante.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Per i beni immobili ad uso abitativo (con esclusione degli immobili concessi in locazione per edilizia agevolata) o di servizio vengono individuate le seguenti misure:

- La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata, in modo da evitare spese impreviste.
- Nella programmazione degli interventi manutentivi verrà dato specifico rilievo alla riqualificazione energetica degli immobili, al fine di diminuire i costi gestionali legati all'uso degli stessi.
- Gli interventi di manutenzione debbono essere programmati con congruo anticipo, affinché il degrado non renda l'immobile irrecuperabile e vengano scongiurate situazioni di pericolo e di urgenza che comporterebbero maggiori costi.

In particolare, per gli immobili oggetto di contratti di locazione:

- I canoni di locazione verranno aggiornati mediante l'applicazione degli indici ISTAT.
- I canoni in scadenza verranno aggiornati ai prezzi di mercato.
- Verrà garantita efficienza nell'incasso dei canoni, fronteggiando incisivamente la morosità e il ritardo nei pagamenti.

Apparecchiature di telefonia mobile

Gli apparati di telefonia mobile sono in dotazione ai dipendenti che, per motivi di lavoro devono essere rintracciabili in ogni momento e che sono assegnatari di servizi particolarmente complessi.

Per le apparecchiature di telefonia mobile si individuano le seguenti misure:

- l'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'Ente, tenuto conto della necessità della mobilità e della reperibilità del personale, nonché delle esigenze di comunicazione tra amministratori e tra questi e il personale dipendente.
- l'uso del telefono cellulare è consentito solo per esigenze lavorative. A tal fine l'Ente ha previsto diversi pacchetti di traffico, correlati alle funzioni svolte dagli assegnatari, con soglie di sbarramento sulla spesa. L'Ente effettuerà verifiche sull'uso dei cellulari sulla base dell'entità della spesa relativa a ciascun cellulare. Ciò consente di avere un contingentamento programmato e certo della spesa.
- l'assegnatario deve usare e custodire con diligenza il telefono cellulare; nel caso di smarrimento o di riparazioni dell'apparecchio dovuti a cause dolose i relativi costi saranno posti a carico dello stesso assegnatario.
- verifica costante delle effettive necessità di tali dotazioni ed eventuale cancellazione di utenze.

A ciò si aggiunge anche il costante monitoraggio sul mercato volto al contenimento della spesa.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione illustrata nel presente atto, pur suscettibile di aggiornamento in vista del redigendo bilancio di previsione 2019/2021, rispecchia il programma di mandato dell'Amministrazione, nonché gli impegni e le considerazioni per trasformare le idee in interventi sul e per il territorio, con la previsione puntuale nella sezione operativa del documento.

L'attività dell'ente viene esaustivamente analizzata e organizzata in modo efficiente ed efficace, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti strategici dall'Amministrazione, e l'assegnazione di risorse finanziarie, strumentali e umane ai settori di azione del Comune evidenzia la volontà di agire per lo sviluppo e il rispetto del territorio.

Petriolo, lì 26/06/2018

Il Sindaco
F.to Ing. Domenico Luciani

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
F.to Dott. Stefano De Angelis